GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1882 — ROMA — MERCOLEDI' 13 DICEMBRE — NUM. 291

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma ... L.	11	21	40
	Per tutto il Regno ... »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti ...	Roma ... »	9	17	32
	Per tutto il Regno ... »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°.

Col 1° gennaio 1883 — cessando il contratto colla Ditta Eredi Botta — la stampa, la pubblicazione e l'amministrazione della **Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia** vengono assunte dalla tipografia aperta a cura del Ministero dell'Interno, in **via delle Mantellate, num. 7.**

Le domande pertanto e i vaglia, sia per *l'associazione* alla **Gazzetta Ufficiale** che per *annunzi giudiziari* ed *inserzioni* in quella o nel *Foglio di annunzi della Provincia di Roma*, ed ogni altra qualsiasi riferentesi al nuovo anno **1883**, debbono essere indirizzate ed inviate **esclusivamente** alla

Tipografia in via delle Mantellate, n. 7 - Roma

Per tutto ciò che riguarda associazioni ed inserzioni di quest'ultimo periodo dell'anno, non che per numeri arretrati della GAZZETTA UFFICIALE e liquidazione dei conti degli anni 1865 a tutto il 1882 dovrà corrispondersi direttamente ed esclusivamente coll'attuale Amministrazione della Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia presso la Ditta EREDI BOTTA in Roma, via della Missione, num. 5.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Nella seduta di ieri venne data lettura di una proposta di aggiunta al regolamento, presentata dal deputato Oliva e ammessa dagli Uffizi: e venne svolta dal deputato Costa una interrogazione diretta al Ministro di Grazia e Giustizia per conoscere se esso avesse ricevuto un telegramma in cui si rivelavano gravi sevizie usate contro ai detenuti in un carcere della provincia di Girgenti; alla quale interrogazione risposero il detto Ministro, affermando di non aver ricevuto tale telegramma, e il Ministro dell'Interno dichiarando di avere ordinato a quel prefetto di procedere ad investigazioni e di riferire.

Approvati poi a scrutinio segreto i due disegni di legge discussi nella seduta precedente, stava per essere svolta la proposta del deputato Pierantoni, relativa ad uno dei seggi del Collegio di Macerata, quando il Presidente del Consiglio presentò un disegno di legge per disposizioni concernenti il giuramento prescritto dall'art. 49 dello Statuto, per il che il deputato Pierantoni desistette dalla sua proposta.

Furono quindi convalidate le seguenti elezioni incontestate:

Como 1°: Speroni, Velini, Bertolotti, Adamoli, Giudici;
Roma 3°: Venturi, Zeppa.

Il Ministro delle Finanze presentò un disegno di legge per approvazione di contratto di permuta di beni demaniali.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 19 agosto 1882:

A cavaliere:

De Angelis avv. Abramo, sindaco di Penango (Alessandria).
Batzella Patrizio, sindaco di Nuraminis (Cagliari).
Bosisio dott. Pietro, medico primario dell'Ospedale dei Fate-Bene-Fratelli di Milano.
Cadignola Eligio, ragioniere, consigliere provinciale di Brescia.
Molinatti Antonio, sindaco di Reano (Torino).
Salucci-Malvisi Jacopo, sindaco di Vergheroto (Firenze).
Bellosits di Bellovar Luigi, commissario distrettuale, collocato a riposo con decreto 18 luglio 1882.

Con decreto del 25 agosto 1882:

Ad uffiziale:

Baldini conte Antonio, sindaco di Sant'Arcangelo (Romagna).

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 2 agosto 1882:

A cavaliere:

Lambertini Ermete, residente a Lisbona.

A commendatore:

Antinori march. Orazio.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **1095** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la domanda con cui la rappresentanza del Consorzio irriguo della Roggia Molinara (Como) chiede la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali;

Vista la sentenza 3 aprile 1882 del Tribunale civile e correzionale di Como che dichiara costituiti in Consorzio irriguo gli utenti delle acque della Roggia Molinara;

Visto lo statuto del Consorzio e gli altri atti relativi;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al Consorzio delle acque della Roggia Molinara (Como) è concessa la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il N. **DCCXXXVIII** (*Serie 3ª*) *parte supplementare della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 29 ottobre 1881 del Consiglio comunale di Naso, approvata il 22 successivo novembre dalla Deputazione provinciale di Messina, concernente l'aumento di tassa per i vitelli;

Visto il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Messina;

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzato il comune di Naso a mantenere dal corrente anno in poi, nell'applicazione della tassa sul bestiame, in lire cinque la tassa per i vitelli, in conformità alla deliberazione presa da quel Consiglio comunale li 29 ottobre 1881.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1882.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il Numero **DCCXLVI** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Visti gli atti relativi alla Amministrazione del Monte frumentario di Pofi (Roma), dai quali risulta che quel pio Istituto versa in condizioni anormali per colpa specialmente di un tal Tulli Ettore, il quale, nominato montista dell'Opera pia con la fideiussione di un certo Giorgi, già morto al tempo della nomina, continuò a riscuotere i crediti del pio Monte, tuttochè riconosciuto responsabile ed insolvibile della somma di lire 4495, rappresentante il valore di ettolitri 261 87 di grano;

Ritenuto che l'indicata somma deve perciò essere addebitata ai membri della Commissione amministratrice del Monte frumentario;

Visto il voto della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Pofi è disciolta, e la temporanea gestione del pio Istituto è affidata ad un commissario straordinario, da nominarsi dal prefetto della provincia, coll'incarico speciale di provvedere alla rivendicazione della somma dovuta alla pia Opera entro il termine più breve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 ottobre 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Dovendosi provvedere alla nomina triennale di un medico ordinario pel Sifilicomio di Potenza con l'onorario di lire ottocento annue, viene a tale effetto aperto il concorso per titoli a termini del regolamento 25 settembre 1862.

Coloro che intendono prendere parte a tale concorso debbono far pervenire a questo Ministero, non più tardi del 15 gennaio prossimo venturo, le loro domande in carta da bollo corredate dai documenti che comprovino:

a) Di aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia almeno da sei anni in una delle Università del Regno o di avervi preso l'esame di conferma;

b) Di essere stati medici assistenti in un Sifilicomio almeno per un anno o di aver frequentato per egual tempo cliniche delle malattie veneree;

c) Di non aver oltrepassata l'età di quarant'anni;

d) Di aver tenuta buona condotta colla produzione dei certificati dei sindaci dei comuni ove dimorarono nel triennio antecedente alla domanda.

Roma, 10 dicembre 1882.

Il Direttore capo della 5ª Divisione
CASANOVA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

ESAMI *dei volontari demaniali per il passaggio ad impiego retribuito, e degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente.*

Il Direttore generale del Demanio e delle tasse sugli affari,

Visti i Reali decreti 10 aprile 1870, num. 5646, e 23 dicembre 1876, n. 3559,

Determina:

Nei giorni 12 e seguenti del mese di marzo 1883 avranno luogo, presso le Intendenze designate nell'elenco annesso al presente decreto, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali che hanno compiuto il biennio di servizio prescritto dal Regio decreto 10 aprile 1870, n. 5736, e quelli degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente.

Gli esami consisteranno nella risoluzione in iscritto di appositi temi sulle materie seguenti:

A) Legge di registro — Tasse contrattuali.

B) Id. — Tasse di successione.

C) Id. — Tasse giudiziali.

D) Legge sulle tasse di bollo.

E) Legge sulle tasse di negoziazione, o sulle tasse di manomorta o su quelle ipotecarie, o sulle Società ed assicurazioni, ovvero sulle concessioni governative.

F) Questioni di Demanio, o quesiti legali relativi.

G) Manutenzione degli uffizi contabili demaniali.

H) Leggi e regolamenti concernenti l'Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari e la contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti agli esami per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente dovranno altresì risolvere un tema sui primi rudimenti del diritto e della procedura civile.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere scritte sopra carta bollata da una lira, ed essere presentate non più tardi del 31 gennaio p. v. all'Intendenza di finanza della provincia alla quale appartengono gli aspiranti, corredate dai seguenti documenti:

Per i volontari demaniali:

a) Il decreto di nomina a volontario demaniale;

b) Il certificato dell'Intendenza comprovante che il candidato durante il suo tirocinio ha dato prove di subordinazione, di intelligenza e di solerzia nell'adempimento dei suoi doveri;

c) La prova di avere prestata la malleveria prescritta dall'articolo 35 del R. decreto 17 luglio 1862, n. 760.

Per gli aspiranti alla carriera di commesso gerente:

a) L'atto di nascita dal quale consti che l'aspirante ha raggiunto l'età di anni 18 e non oltrepassata quella di 30;

b) Certificato di cittadinanza italiana e certificati di buona condotta rilasciati dal sindaco;

c) Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria del luogo di nascita;

d) Certificato medico di sana costituzione fisica;

e) Licenza ginnasiale.

Roma, 26 novembre 1882.

Il Direttore Generale
TESIO.

Elenco delle Intendenze di finanza presso le quali avranno luogo gli esami.

1. *Bari* — per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. *Bologna* — per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna e Reggio Emilia.
3. *Cagliari* — per le provincie di Cagliari e Sassari.
4. *Firenze* — per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
5. *Milano* — per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
6. *Napoli* — per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.
7. *Palermo* — per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
8. *Roma* — per le provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Macerata, Perugia e Roma.
9. *Torino* — per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto Maurizio e Torino.
10. *Venezia* — per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO *per esame alla cattedra di* Filosofia morale *nella R. Università di Padova.*

Si rende noto ai signori concorrenti alla cattedra di ***Filosofia morale*** nella R. Università di Padova che le pubbliche prove di esame, già indette pel giorno 18 prossimo, nei locali del suddetto studio, vengono rimandate fino a nuova disposizione.

Roma, 12 dicembre 1882.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso.

Ad evitare gli inconvenienti ed i reclami, che non di rado derivano dall'invio spontaneo a questo Ministero, di giornali, riviste e pubblicazioni periodiche, delle quali si domanda quindi il pagamento del prezzo di associazione, si crede, anche in quest'anno, di rammentare alle Direzioni ed alle Amministrazioni dei giornali predetti che il Ministero, come non si intende obbligato a respingere i fogli che gli venissero spediti senza richiesta, così non riconoscerà pel 1883 altri abbuonamenti all'infuori di quelli che avrà espressamente domandati.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 12 corrente mese in Sandrigo, provincia di Vicenza, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, il 12 dicembre 1882.

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia che è ristabilito il cavo sottomarino fra l'isola di Giamaica e Colon.

I telegrammi riprendono il loro corso regolare, e le tasse della via delle Indie occidentali sono uguagliate a quelle della via di Galveston, cioè lire 9 60 per Panama e lire 9 90 per Colon (per ciascuna parola), a partire da Brest o da Londra.

Roma, 12 dicembre 1882.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *Pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a' termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	59765	Comba Felicita di Carlo, minore sotto la tutela della madre Paie Rosalia, domiciliata in Cuneo . . . . L. *N. B.* Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della predetta iscrizione in Comba Maria Felicita di Carlo, asserendosi l'identità di questa colla titolare inscritta già sotto la tutela della madre Pace Rosalia e non Paie Rosalia, come venne erroneamente scritto nella intestazione. A termini dell'articolo 72 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, ove non intervengano opposizioni, l'iscrizione nuova che si accenderà sarà intestata nel modo richiesto.	300 »	Firenze
»	49431	Tonalini Carlo, fu Giovanni, domiciliato in Como (Annotata d'ipoteca). . . . . »	100 »	»
»	595352	Tonalini Carlo, fu Giovanni, domiciliato in Livorno (Annotata d'ipoteca) . . . . »	75	»
»	58743	Berni Carrani Federico, fu Tito, domiciliato in Napoli (Con avvertenza ed annotazione) . . . . »	25 »	»
»	669550 Solo certificato di usufrutto	Comune di Castrogiovanni (Caltanissetta) . . . . » *N. B.* L'usufrutto vitalizio della presente rendita, in conformità del decreto 12 marzo 1879 del Tribunale civile di Napoli, spetta a Rosa dell'Aquila, fu Nicola, vedova di Francesco Giordano, domiciliata in Napoli.	345 »	»
»	606586	Vigna Catterina Agostina, fu Francesco Angelo, moglie di Giuseppe D'Adda, domiciliata in Genova (Con annotazione) . . »	65 »	»
»	85282 Solo certificato di proprietà	Aventi diritto alla dote della Cappella Pirozzi nella Chiesa della Compagnia della Morte in Perugia (Con annotazione) . . . » *N. B.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Stocchi D. Eugenio, fu Alessandro, di lui vita natural durante, quale investito della Cappellania Pirozzi.	25 »	»
»	90804	Interdonato Girolamo, fu Pasquale, domiciliato in Nizza di Sicilia (Messina) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	50 »	»
»	65106	Archiconfraternita di Gesù, Giuseppe e Maria sotto l'invocazione delle anime più bisognose del Purgatorio eretta nella Chiesa di San Nicola in Arcione in Roma (Con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	11250 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	1 87	»
»	86215	Ribotta Giovanna, fu Rocco, nubile, domiciliata in Torino . . »	50 »	»
»	15101	Mansioneria Coadiutorale Lavajo di Salva nel Capitolo Cattedrale di Treviso . . . . »	5 »	»
»	593384	Noè-Pani Rosaria, fu Gaspare, nubile, domiciliata in Augusta (Siracusa) (Con annotazione). . . . . »	200 »	»
»	598527	Carbone Giuseppe di Angelantonio, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	250 »	»
»	576514	Beneficio Parrocchiale in Lobbi, frazione di Alessandria. . . »	10 »	»
»	78520	Girelli Luigi, fu Luigi, domiciliato in Verona (Annotata d'ipoteca) . . . . »	200 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	667594	Pirovano Antonio di Angelo, domiciliato in Milano (Annotata d'ipoteca) . . . . L.	10 »	Firenze
»	647786	Prelli Carolina del vivente Carlo, moglie di Bourbier Edoardo Fortunato, domiciliata a Rubaix (Francia) (Con annotazione) »	1300 »	»
»	644370	Mensa Vescovile di Alghero (Sassari) . . . . »	165 »	»
»	674352	Paolucci Benedetto Maria, fu Luigi, domiciliato in Goriano Sicoli (Aquila) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	120 »	»
»	33992 / 150592	Tonalini Carlo, fu Giovanni, domiciliato in Monzambano (Annotata d'ipoteca) . . . . »	40 »	Milano
»	161829 / 344769	Gull Oscar, fu Eduardo, minore sotto l'amministrazione della madre Teresa d'Amore, domiciliata in Napoli (Annotata d'ipoteca) »	1110 »	Napoli
»	140974 / 323914	Loprieno Ferdinando di Marcantonio, domiciliato in Brindisi (Annotata d'ipoteca). . . . . »	10 »	»
»	8391 / 51811 Assegno provv.	Capotanno Salvatore di Giuseppe Antonio, domiciliato in Napoli (Vincolato) . . . . »	2 50	»
»	150819 / 333759	Alfani Gaetano, fu Giuseppe, domiciliato in Paduli in Benevento (Annotata d'ipoteca) . . . . »	25 »	»
»	13800 / 57220 Assegno provv.	Ponceta Antonio, fu Domenico, domiciliato in Napoli (Annotato d'ipoteca) . . . . »	2 50	»
»	23319 / 206259	Marchese Vincenza di Paolo, sotto l'amministrazione di Paolo Orsini di lei marito, domiciliata in Napoli (Vincolata) . . . »	110 »	»
»	55874 / 238814	Detta (Vincolata parzialmente). . . . . »	5 »	»
»	22475 / 205415	Puca Carlo, fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca). . . . . »	85 »	»
»	5624 / 188564 Solo certificato di proprietà	Chiesa Collegiale di San Giovanni Battista di San Severo per la proprietà, e per l'usufrutto a Luigi Toma (Con annotazione). »	440 »	»
»	18897 / 62317 Assegno provv.	Soldi Algemiro di Luigi, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	2 50	»
»	152542 / 335482 Solo certificato d'usufrutto	Creditori di Costantino Viglione per la proprietà, domiciliato in Napoli . . . . » *N. B.* L'usufrutto di detta rendita spetta al Sacerdote Alessandro Viglione di Costantino vita sua durante (Vincolata anche come patrimonio sacro dell'usufruttuario).	215 »	»
»	26717 / 209657	Patrimonio Sacro istituito dal fu Sacerdote D. Nicola Dattilo e per esso a Dattilo Gennaro fu Raffaele (Vincolata). . . . »	210 »	»
»	6476 / 49896 Assegno provv.	Detto (Vincolata) . . . . »	2 50	»
»	14938 / 58358 Assegno provv.	Parrocchia di Santa Maria dell'Avvocata in San Domenico Soriano per la Cappellania istituita da Antonio Arditi, rappresentata dal Parroco *pro-tempore* . . . . »	2 50	»
»	14941 / 58361 Assegno provv.	Chiesa Parrocchiale di Santa Maria dell'Avvocata in San Domenico Soriano in Napoli, rappresentata dal Parroco *pro-tempore* (Vincolata) . . . . »	2 25	»
»	13037 / 359547	Chiesa di San Giorgio in Caltagirone, rappresentata dal Parroco del tempo (Inalienabile). . . . . »	20 »	Palermo
»	7087 / 77857 Assegno provv.	Detta (Inalienabile) . . . . »	1 25	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	725703	Ortona Eleonora Ernesto Elia Marco Rosa Bellina e Consiglio, fu Consiglio, minori sotto la patria potestà della loro genitrice Valobra Giuditta, domiciliati in Casale (Alessandria) (Con avvertenza) . . . . . L.	55 »	Roma
»	730251	Ortona Eleonora, Ernesto Elia, Marco Rosa Bellina e Consiglio, fu Consiglio, minori sotto la patria potestà della loro genitrice Valobra Giuditta, domiciliati in Casale Monferrato (Alessandria) (Con avvertenza). . . . . »	30 »	»
»	718398	Comune di Goglione Sotto (Brescia) . . . . . »	1210 »	»
»	68108 / 463408	Parrocchia di San Ruffino in Cerendero, frazione di Mongiardino, Circondario di Novi, Diocesi di Genova . . . . . »	80 »	Torino
»	135574 / 530874	Campoantico Matteo Filippo, fu Giovanni Battista, domiciliato in Genova (Con annotazione) . . . . . »	60 »	»
»	62280 / 457580 Solo certificato di proprietà	Baradue Luigia Claudia Paolina, nata Perrotte de Maziere, fu Luigi Desiderato Nicola, domiciliata in Parigi . . . . . » *N. B.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Perrotte de Maziere Luigia Susanna, vedova di Luigi Desiderato Nicola, nata Huzar.	2250	»
»	135208 / 530508	Ratti Enrico, fu Giovanni, domiciliato in Spezia (Annotata di ipoteca). . . . . »	300 »	»
»	91762 / 487062	Mensa Vescovile di Alghero . . . . . »	60 »	»
»	116813 / 512113	Ghigliotti Luigi, fu Giuseppe, domiciliato in Voltri (Con annotazione) . . . . . »	250 »	»
»	109673 / 504973	Cappella Salini, eretta nell'Oratorio della Congregazione di San Luigi in Urbino (Con avvertenza) . . . . . »	45 »	»
Consolidato 3 p. 0/0	21898	Berni Carrani Federico, fu Tito, domiciliato in Napoli (Con avvertenza ed annotazione) . . . . . »	12 »	Firenze
»	19747	Opera della Chiesa Parrocchiale di S. Giovan Battista in Cerreto di Sopra (Lucca) (Con avvertenza) . . . . . »	3 »	»
Consolidato romano	36935 del Certificato 17366 d'Iscrizione	Beneficio semplice sotto il titolo dei Santi Benedetto e Giorgio nella Cattedrale di Matelica . . . . . Scudi	7 97/9	Roma
Consolidato romano (Particolare)	620	Cecchini Francesco, Bonifacio, Gaspare ed altri figli maschi da nascere da Lorenzo ed Angela: Scudi 4 e bajocchi 23, pari a . L.	22 73	»
Debito Sardo 1819 (Perpetuo)	9182	Fondazione di D'Oria Maria *quondam* Giovanni Giacomo, per distribuzione fra poveri più bisognosi e verecondi, preferendo sempre i più prossimi propinqui a detta Maria ed a Clemente Rovere suo figlio, ed in mancanza di questi a poveri della famiglia D'Oria . . . . . »	57 04	Torino

Roma, 1° luglio 1882.

Per il Direttore Capo Divisione
Segretario della Direzione Generale
Ghironi.

Il Direttore Generale
Novelli.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

La Direzione generale delle poste reputa opportuno di rammentare al pubblico che i biglietti di visita, i quali, nella ricorrenza delle feste natalizie e del capo d'anno, sogliosi spedire in grande quantità, hanno corso colla francatura di 2 centesimi quando siano posti *sotto fascia*, oppure *entro buste non chiuse*. Quelli spediti in buste suggellate, ancorchè abbiano gli angoli tagliati, non sono ammessi a godere la francatura di favore.

I biglietti scritti intieramente a mano, od in parte, possono essere spediti colla francatura di due centesimi, purchè non contengano altre indicazioni, oltre il nome, il cognome, i titoli, le qualità ed il domicilio, oppure qualche iniziale, come per esempio: p. a. — p. r. — p. i. — ecc. ecc.

Possono egualmente essere spediti *sotto fascia* od *in buste aperte* i biglietti di visita diretti all'estero, purchè siano francati a norma della vigente tariffa.

(*I giornali sono pregati di riprodurre il presente avviso*).

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di ottobre* 1882.

	Numero degli uffizi autorizzati ad operare come succursali della Cassa centrale	QUANTITÀ DELLE OPERAZIONI			MOVIMENTO DEI LIBRETTI		
		Numero dei depositi	Numero dei rimborsi	Numero complessivo	Numero dei libretti emessi	Numero dei libretti estinti	Numero dei libretti rimasti in corso
Mese di ottobre 1882	23	58830	38272	97102	9289	3224	6065
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	50	662315	350923	1013238	111674	14424	97250
Anni 1876 al 1881	3406	2300753	979942	3280695	516340	45246	471094
SOMME TOTALI.	3479	3021898	1369137	4391035	637303	62894	574409

	MOVIMENTO DEI FONDI				
	Importo dei depositi	Interessi capitalizzati	Somma complessiva dei depositi e degli interessi	Importo dei rimborsi	Residuo del credito dei depositanti
Mese di ottobre 1882.	6,216,843 47	»	6,216,843 47	6,168,083 77	48,759 70
Mesi precedenti dell'anno in corso	63,997,623 73	»	63,997,623 73	50,249,218 78	13,748,404 95
Anni 1876 al 1881	185,575,821 32	4,344,830 03	189,920,651 35	122,923,786 84	66,996,864 51
SOMME TOTALI	255,790,288 52	4,344,830 03	260,135,118 55	179,341,089 39	80,794,029 16

Roma, addì 2 dicembre 1882.

Visto — *Il Direttore Generale*
A. CAPECELATRO.

Il Capo della Divisione
L. SAPORITI.

COLLEGIO-CONVITTO PRINCIPE DI NAPOLI
pei figli degl'insegnanti in Assisi

Dovendosi proporre da questo Consiglio direttivo al Ministero della Pubblica Istruzione due maestri istitutori nel Collegio, si dichiara aperto il concorso dal 15 dicembre a tutto il 15 gennaio 1883.

I concorrenti dovranno inviare alla Direzione del Collegio:

1. Una domanda in carta da bollo di centesimi 50, nella quale essi dovranno dare un breve cenno degli studi percorsi e degli impieghi occupati;
2. Fede di nascita, dalla quale risulti che i concorrenti abbiano compiuto il 21° anno e soddisfatto agli obblighi di leva, e non superato il 30°;
3. Abilitazione all'insegnamento elementare;
4. Attestato di buona condotta del sindaco del comune ove l'aspirante dimorò gli ultimi due anni;
5. Fede di perquisizione della Pretura e del Tribunale correzionale.

A questi documenti, indispensabili, potranno aggiungersi altri speciali, che possano constatare la capacità educativa del concorrente.

I prescelti all'ufficio di maestro istitutore, a norma della tabella e del regolamento 20 agosto 1881, avranno dritto allo stipendio annuo di lire 400, oltre il vitto, alloggio e imbiancatura.

Dopo un anno di prova i prescelti saranno nominati definitivamente dal predetto Ministero, e comincieranno a godere i dritti inerenti agli impieghi governativi.

Il Rettore e Direttore del Collegio
GIUSEPPE CHIAIA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Gli uomini politici dell'Inghilterra, ora che la Sessione è terminata, ritornano nei loro collegi per render conto di ciò che hanno fatto, e per manifestare le loro vedute sulla politica del governo.

Il signor Shaw Lefevre, sottosegretario di Stato al ministero della marina, ha preso la parola in una riunione di elettori a Stratford-upon-Avon, per promettere al paese la prossima attuazione della riforma elettorale delle contee,

promessa già da lungo tempo dal governo del signor Gladstone.

A Bradford il signor Forster, già segretario di Stato per l'Irlanda, ha esposto ai suoi elettori le ragioni che lo hanno indotto a ritirarsi dal gabinetto.

Il marchese di Salisbury ha pronunziato a Hert un violento discorso contro l'amministrazione Gladstone. Il capo dell'opposizione alla Camera dei lordi ha espresso il timore che la Camera dei comuni sarà tratta a votare delle misure legislative che porranno a dura prova la prudenza ed il coraggio della Camera alta. Disse poi che la politica del governo in Irlanda non aveva prodotto quei buoni frutti che se ne attendevano. Pure approvando i processi intentati ai signori Devitt e Redmond, per i discorsi sediziosi da essi pronunciati, lord Salisbury biasima il governo per non avere introdotto nella nuova legge per la repressione dei delitti una misura contro gli oratori sediziosi, il che lo ha obbligato a ricorrere a mezzi d'azione antiquati.

Dalla persistenza delle turbolenze in Irlanda, il marchese di Salisbury trasse la seguente conclusione: " L'assassino che attende la sua vittima in un'imboscata, l'oratore che pronuncia dei discorsi sediziosi, l'organizzatore prudente ed astuto dell'*ostruzione* parlamentare, tutti insomma non hanno che uno scopo, quello di stancare l'Inghilterra della sua unione coll'Irlanda al punto da obbligarla a proclamare la indipendenza di questo paese. E questa speranza è stata incoraggiata dalla politica che i liberali hanno inaugurata in Irlanda, e stimolata dal linguaggio del capo del gabinetto, il quale ha detto agli agitatori che aveva ancora delle concessioni da fare. „

L'*Observer* di Londra, parlando della conchiusione del processo contro Araby pascià, giudica soddisfacente la soluzione che venne adottata, quantunque le simpatie inglesi avrebbero potuto trovare un obiettivo più degno d'interesse.

" L'Inghilterra dovrà scontare questo eccesso di magnanimità. La sua responsabilità in Egitto diventa più seria giacchè dal momento che essa aveva per scopo di dare a quel paese un *self government* il suo debito era di lasciare al kedivè il mezzo di dimostrare che egli si sente forte abbastanza per fare rispettare la sua autorità. La pressione esercitata dall'Inghilterra dimostra al contrario che essa è andata in Egitto principalmente per assicurare la supremazia inglese sopra tutta la via che conduce alle Indie.

" La caduta di Riaz pascià è un altro passo verso la creazione del protettorato britannico. „

Lo stesso giornale riconosce anche che rifiutando ogni accomodamento, il quale dia alla Francia in Egitto una autorità legale simile a quella dell'Inghilterra, il gabinetto inglese esercitò un protettorato virtuale su quello del kedivè.

Il corrispondente dell'*Indépendance Belge* da Berlino comunica a questo giornale taluni altri particolari sulla progettata Conferenza di Londra per la questione del Danubio.

La Francia, che fu la prima a suggerire l'idea di questa Conferenza, ha naturalmente aderito alla proposta dell'Inghilterra che però non è un invito formale. L'Austria-Ungheria ha fatto altrettanto. La Germania ha dichiarato che essa si comporterebbe a seconda delle altre potenze. Non sono ancora conosciute le risposte della Russia e dell'Italia, ma del loro assenso non si dubita. Gli inviti ufficiali potranno pertanto venire spediti dall'Inghilterra ai diversi governi.

" Esiste, come è noto, dice il corrispondente, un nesso tra la Commissione europea e la Commissione mista rivierasca. Nella circolare in cui venne formulata la proposta Barrère, la Francia aveva già suggerito che si prolungasse per altri otto anni il mandato della prima di queste Commissioni. La Commissione mista avrebbe la stessa durata e un membro della Commissione europea verrebbe delegato per turno presso la Commissione suddetta. La Conferenza di Londra statuirà probabilmente intorno a questi due punti sulla base della proposta Barrère riguardo a cui nel frattempo continuano i negoziati.

" Inoltre sarà da statuire intorno a qualche riserva fatta da taluna potenza.

" Quanto all'incidente delle bocche di Kilia, questa questione, come si sa, è già risoluta. Essa pertanto non tornerà più davanti alla Conferenza di Londra, a meno che la Russia non sollevi in proposito nuove eccezioni, ciò che per adesso sembra poco probabile. „

Il *Mémorial Diplomatique* annunzia che il ministro degli esteri d'Inghilterra ha offerto al governo francese un modo d'accomodamento relativamente al Madagascar.

" È priva di fondamento, aggiunge il *Mémorial*, la notizia corsa di un conflitto tra la Francia e l'Inghilterra per questa questione. L'Inghilterra protegge i suoi nazionali, come la Francia protegge i propri, contro gli Hovas. Il governo britannico lascerà al governo della Repubblica francese tutta la libertà d'azione. „

L'*Havas* ha per telegrafo dal Cairo che l'organizzazione dell'esercito egiziano essendo stato differita a tempo indeterminato, lord Dufferin si occupa presentemente di questioni più urgenti, quali sono la riforma dei tribunali indigeni, una ripartizione più equa dell'imposta fondiaria e delle contribuzioni personali, la riorganizzazione del controllo finanziario e l'indirizzo del meccanismo politico destinato a dare agli indigeni un voto consultivo nell'amministrazione interna.

In seguito ai consigli del gabinetto britannico, il governo egiziano ha deciso di ridurre della metà l'effettivo a cui Baker pascià intendeva di portare l'esercito egiziano. L'esercito si comporrà quindi soltanto di 5000 uomini.

Questa decisione va attribuita in gran parte alla difficoltà di trovare un numero sufficiente di ufficiali indigeni capaci.

L'affare di Tonkin ha formato oggetto, sabato scorso, di una lunga deliberazione del Consiglio dei ministri di Francia.

L'ammiraglio Jauréguiberry ha fatto ai suoi colleghi una completa esposizione della presente situazione in quel paese.

Ne risulta che il re di Hué, sotto la cui sovranità è posto il Tonkin, rifiuta di eseguire i trattati sottoscritti colla Francia, in virtù dei quali gli corre l'obbligo di aprire alla navigazione il fiume Rosso riguardo al commercio francese ed a combattere i pirati chinesi arruolati sotto il " vessillo nero. „

Il re di Hué ha anche ricevuto dalla Francia armi affine di agevolargli la osservanza del trattato e diverse spedizioni,

particolarmente quella di Francis Garnier, sono avvenute per assicurarne il mantenimento.

Ultimamente venne segnalato il concentramento di un esercito chinese sulla frontiera della provincia di Yunnam, limitrofa al Tonkin. Il Celeste Impero pretende che gli competa diritto di sovranità sul regno di Annam e quindi sul Tonkin.

È per tali fatti che il governo francese crede di dovere agire onde mantenere le garanzie che sono assicurate alla Francia dai trattati ancora in vigore. Esso deve anche tutelare gli interessi dei suoi nazionali, e desidera soddisfazione per i voti delle popolazioni di Tonkin, le quali reclamano un intervento francese per emanciparsi dall'arbitrio dei mandarini.

Verrà tantosto presentato alle Camere un progetto di legge coll'intento di realizzare questo triplice obiettivo. La somma che il ministro della marina chiederà alle Camere per la spedizione di Tonkin si eleverà a nove milioni.

Nel bilancio per il 1883-1884, presentato dal governo germanico al Parlamento, figura una somma di 5 milioni di marchi per la continuazione dei lavori di fortificazione all'est della Germania, e precisamente a Spandau, Kustrin, Posen, Thorn, Conisberga, Glogan e Neisse.

Un'altra somma di 900,000 marchi è iscritta per la continuazione dei lavori di fortificazione delle coste a Danzica, Memel, Pillau, Rolberg, Swinemünde, Stralsund, il basso Weser e la bassa Elba.

Discutendosi nella seconda Camera d'Olanda il bilancio degli esteri, il titolare di questo portafoglio annunziò che i governi di Francia e d'Olanda si disponevano ad intavolare delle nuove trattative per creare un *modus vivendi* sul terreno commerciale.

Il ministro aggiunse che si prenderà per base dei negoziati il trattamento della nazione più favorita, e che il nuovo trattato sarebbe denunziato ogni anno.

L'*Agenzia Havas* ha per telegrafo da Bucarest, in data 9 dicembre:

" In seguito a parecchie riunioni estraparlamentari è stato deciso che la Costituzione deve essere riveduta. Una Commissione di sette membri, tre senatori e quattro deputati, è incaricata di determinare gli articoli che devono essere sottoposti alla revisione.

" Credesi generalmente che la proposta di revisione sarà fatta al Parlamento immediatamente dopo l'approvazione del bilancio, e che le elezioni per le Camere costituenti avranno luogo verso la fine di gennaio. „

Il *Libro Rosso*, distribuito alle Cortes spagnuole, contiene, tra altri, i seguenti documenti:

1. Una nota con la quale il ministro degli esteri di Francia, signor Duclerc, annunzia, in termini molto affettuosi, che è a disposizione della Spagna un credito per soccorrere le vittime di Saïda. Il signor Duclerc esprime, nello stesso tempo, la speranza che la Spagna indennizzerà i francesi, vittime delle guerre civili spagnuole, subito che le risorse del tesoro lo permetteranno.

2. L'atto col quale il sultano del Marocco dà facoltà alla Spagna di prendere possesso di Santa Cruz, e di un altro territorio a sua scelta.

3. Le note scambiate coll'Inghilterra, a proposito della zona delle acque inglesi di faccia a Gibilterra.

4. Le note con cui la Spagna domanda che non si lasci agli Stati Uniti soli il diritto d'intervento nel canale di Panama, e reclama il diritto di prendere parte alla Conferenza europea, quando i rappresentati delle potenze fossero chiamati a risolvere la quistione del canale di Suez.

5. I documenti relativi ai trattati di pace tra il Chilì ed il Paraguay.

Secondo un dispaccio da Durban, pubblicato dal *Times*, i boeri del Transvaal fanno una guerra atroce ai cafri. I sudditi di Mapoch furono costretti di abbandonare le loro capanne e di rifugiarsi nelle caverne. I boeri fecero saltare in aria una di queste caverne colla dinamite, e dicesi che molti cafri ne siano rimasti vittime.

I boeri tolsero al nemico una quantità di bestiame. Il capo Mapoch si ritiene ridotto all'impotenza. Il campo dei boeri, nei dintorni di Mompaer, per poco non fu sorpreso per tradimento; ma il nemico fu respinto con gravi perdite. Il generale Joubert condusse numerosi rinforzi per completare l'investimento di Mompaer. La piazza forte del capo Malaga è pure assediata dal 1° dicembre.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 12. — Lo *Standard* dice che lord Derby sarà nominalo segretario di Stato per le Indie, lord Hartington alla guerra e Childers cancelliere dello Scacchiere.

Lo stesso giornale ha dal Cairo che 54 detenuti politici furono messi in libertà al Cairo e 40 nell'alto Egitto.

Parigi, 12 — È morto William Galignani, figlio del fondatore del *Galignani's Messenger*.

Cairo, 12. — È smentita la voce che Nubar pascià entrerà nel gabinetto.

Stewart telegrafa dal Sudan confermando che il Modhi fu respinto a Bara-Etobeid.

Il primo distaccamento della spedizione è arrivato. Kartum è al sicuro. Il paese circostante è tranquillo.

Madrid, 12. — Un incendio distrusse la biblioteca e parte dell'archivio del ministero della guerra. Vi sono venti feriti.

Costantinopoli, 12. — Il *Vakit*, parlando d'una lettera diretta da Araby pascià alla regina Vittoria, dice che questa è posta troppo in alto per sentirsi lusingata dai memoriali emananti da un simile miserabile.

Il *Vakit* soggiunge che questo fatto è una lezione per le persone le quali si fanno illusioni sul patriottismo di Araby pascià.

Monsignor Vannutelli è partito per Roma.

Atene, 12. — Commundaros ammalò gravemente la notte scorsa, ma oggi sta meglio.

SOCCORSO AI DANNEGGIATI DALLE INONDAZIONI

R. Consolato a San Francisco.
(Terza lista).

G. Bignotti	L.	1 »
G. Bovo	»	10 »

Dottor A. Rottanzi	L.	5	»
Sebastiano Poli	»	1	»
Paride Canessa	»	2	»
Il Comitato della Fiera della Chiesa italiana	»	100	»
Antonio Cerro	»	2	»
Dianda Gio. Raimondo	»	2	50
Riccardo Castagna	»	300	»
Alberico Castagna	»	200	»
Rocco Brangati	»	200	»
G. B. Castagneto	»	300	»
Domenico Vassallo	»	100	»
Ponta Giuseppe	»	100	»
Perfumo Felice	»	100	»
Zerbi Luigi	»	100	»
Lagomarsino Angelo	»	100	»
B. Fortini	»	150	»
P. C. De Bernardi	»	100	»
Marco Repetto	»	200	»
M. Valentine	»	100	»
G. Giarovich	»	100	»
G. B. Topiano	»	200	»
Riccardo Andina	»	100	»
Gos Ruiz	»	50	»
Giovanni Porcella	»	200	»
B. C. Gardella	»	200	»
Francesco Leverone	»	100	»
P. De Martini	»	100	»
Carmelina Schiaffino	»	50	»
Pietro Pinana	»	100	»
Traverso Stefano	»	100	»
Antonio Spinetta	»	100	»
Lagomarsino Maria	»	100	»
Angelo Cereghino	»	100	»
Paolo Zerga	»	100	»
Stefano Arata	»	300	»
G. B. Canessa	»	100	»
Paolo De Martini	»	100	»
Manuel Macciardo	»	200	»
Giuseppe Lagomarsino	»	400	»
Giuseppe Renardi	»	200	»
Giuseppe Oliva	»	100	»
G. Alen	»	100	»
A. Lon	»	50	»
G. B. Avignone	»	300	»
Luigi Lagomarsino	»	100	»
G. B. Lagomarsino	»	100	»
Giacomo Lagomarsino	»	100	»
Cuneo Pietro	»	100	»
Berasi Giovanni	»	100	»
V. Challen	»	100	»
G. Trompetta	»	200	»
Carlo Topiano	»	100	»
Antonio Zerga	»	75	»
Stefano Pendola	»	50	»
Matteo Arata	»	500	»
Gio. Battista Percevale	»	100	»
Andrea Percevale	»	100	»
Domenico Solari	»	100	»
Girolamo Castagnato	»	100	»
Giuseppe Tartini	»	100	»
Jos. Maciardo	»	100	»
Giuseppe Parini	»	50	»
Tartini Enrico	»	100	»
Filippo Gosef	»	100	»
Angelo Tartini	L.	50	»
Luigi Piola	»	100	»
Giacomo Martinetti	»	50	»
G. Grondona	»	200	»
Giuseppe Podestà	»	250	»
Antonio Caniani	»	100	»
G. Lavezzola	»	100	»

(*Quarta lista*).

G. Ginocchio	L.	10	»
G. B. Marrè	»	10	»
M. G. Fontana	»	5	»
Angelo Ferrea	»	2	»
Enrichetta Ferrea	»	1	»
Italiani in Wilmington:			
Roattino e C.°	»	5	»
Giusto Decarli	»	2	»
Giovanni Rosetti	»	1	»
Camillo Francesco	»	1	»
Franzoni Martino	»	2	»
Borgarelli Tommaso	»	3	50

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Con la data 1° gennaio 1883 la Regia corazzata *Principe Amedeo* passerà allo stato di disponibilità, e sarà invece armata la corazzata *Roma*, sulla quale trasborderà il comandante in capo della squadra permanente, viceammiraglio comm. Simone di Saint-Bon col suo stato maggiore.

A comandante di bandiera della *Roma* è destinato il capitano di vascello cav. Carlo Turi, che avrà per comandante in 2° il capitano di fregata cav. Castelluccio Lodovico, e per ufficiale al dettaglio il capitano di corvetta cav. Crescenzio Gallino.

Il Regio piroscafo *Europa* recavasi il 9 corrente da Brindisi sulla spiaggia di Torremozza in soccorso del piroscafo inglese *Childers*, incagliato. Causa il tempo pessimo non poterono farsi nel giorno 10 e 11 operazioni per salvare quella nave. Una lancia del Regio trasporto *Europa*, inviata per ritirare l'equipaggio del *Childers*, poco mancò non venisse travolta dall'infuriare del tempo. L'*Europa* ritornava ieri (11) a Brindisi per attendere che il tempo migliori prima di ritentare nuovi lavori per salvare la nave incagliata.

Il Regio avviso *Cristoforo Colombo* approdava il 10 corrente a Colombo (isola Ceylan).

La Regia cannoniera *Cariddi*, di prossimo armamento, è destinata a sostituire la Regia corvetta *Ettore Fieramosca* nella stazione di Assab.

Beneficenza. — La *Gazzetta del Popolo* di Torino del 12 annunzia che il signor Fiorina Giovanni, contabile del genio militare in ritiro, morto ultimamente, lasciò erede di ogni suo avere, che ammonta a lire 2950 di rendita, l'Ospedale maggiore di San Giovanni in Torino.

Emigrazione. — Durante l'ottobre scorso giunsero agli Stati Uniti 45,965 emigranti, cioè:

Germania 17,693 — Dall'Inghilterra e Galles 7639 — Canadà 6416 — Irlanda 3415 — Svezia 2316 — Italia 1234 — Norvegia 1164 — Scozia 1055 — Ungheria 963 — Svizzera 859 — Danimarca 596 — Austria 558 — Francia 511 — Boemia 481 — Olanda 263 — Russia 205 — Belgio 198 — Polonia 147 — Paesi diversi 215 — Totale 45,965.

Decessi. — Tommaso Adolfo Trollope, celebre romanziere e storico inglese, di cui il telegrafo ci annunziò la morte, nacque il 29 aprile 1810. Studiò ad Oxford, e nel 1840 pubblicò *L'Estate nella Francia meridionale*. In quell'epoca circa, venne a stabilirsi in Firenze, dedicandosi allo studio della storia italiana e della vita popolare in Italia, dove pubblicò una serie di pregevoli lavori di etnografia, storia e biografia del nostro paese.

L'illustre scrittore era andato recentemente in Irlanda per tracciare il disegno d'un nuovo romanzo, che doveva avere per soggetto la *Land-League*.

— La *Gazzetta Ticinese* annunzia che la mattina del 6 cessava di vivere il consigliere nazionale Alfredo Escher, nato a Zurigo, il 20 febbraio 1819. Dopo un' accurata educazione ricevuta da maestri privati, poi nel ginnasio della sua città natale, fece i suoi studi di legge in Zurigo, a Baden ed a Berlino. Negli anni 1842 e 1843 si dedicò specialmente in Parigi allo studio del diritto romano, poi fece ritorno in Zurigo, ove venne nominato docente di quella Università, e nel 1844 entrò nel gran Consiglio zurigano, iniziandosi così nella vita politica. Fino da quell'epoca, il suo programma politico venne redatto in quello spirito liberale, che doveva essere guida alla sua condotta politica per tutta la sua vita. Egli contribuì alla elaborazione della nuova Costituzione federale del 1848, ed il 6 aprile 1849 veniva eletto fino alla fine di giugno 1850 primo presidente del Consiglio nazionale, alto ufficio che disimpegnò egregiamente.

Negli anni 1856, 1857, 1861 e 1862 occupò ancora diverse volte i seggi di vicepresidente e presidente del Consiglio nazionale, dal 1850 fino al 1855 tenne anche la presidenza del Governo di Zurigo, e quindi spiegò tutta la sua straordinaria attività nel promuovere prima la costruzione della ferrovia del nord, ora nord-est, eppoi quella del Gottardo. Alfredo Escher fu uno dei più attivi fondatori dell'*Istituto di credito svizzero*, e nel 1854 si dedicò con tutto l'animo suo alla creazione del *Politecnico federale*, entrando poi a far parte come membro e vicepresidente del Consiglio scolastico.

— A Parigi è morto Carlo Alessandro Lachaud, uno dei più celebri avvocati di Francia. Nato nel 1818 a Treignac (Corrèze), s'inscrisse, dopo di essersi laureato in leggi, nell'albo degli avvocati di Tulle. Il famoso processo Lafarge formò tutto ad un tratto la sua riputazione. La signora Lafarge, che per caso l'aveva sentito a difendere, colpita dal suo ingegno, aveva stabilito di ricorrere a lui in caso di bisogno.

Messo in evidenza da quella causa, egli continuò a patrocinare in provincia alcune cause importanti, finchè nel 1844 si recò a Parigi, sposò la figlia dell'accademico Ancelot, che terminava allora di rovinarsi completamente nella direzione del *Vaudeville*. Dopo parecchi anni di grandi sforzi per farsi posto nella curia parigina, riuscì ad essere de' primi fra quelli che arringavano innanzi alle Assisie.

La sua parola facile, naturalmente elegante, insinuante e simpatica, esercitava straordinaria influenza sul giudice e sull'uditorio delle cause penali.

Dei processi celebri, nei quali fu difensore, ricorderemo i processi Bocarmé, Lemoine, Troppmann, Bazaine (1873) e Cassagnac contro il generale Wimpfen (1875). Lachaud è stato eletto membro del Consiglio dell'ordine nel 1858, e ne ha fatto parte fino al 1867. Era decorato della Legione d'Onore. Fino al 1869 rimase estraneo alla politica. Si presentò dopo quell'anno alle elezioni, ma senza risultato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 12 dicembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	6,4	2,8
Domodossola	piovoso	—	6,8	1,2
Milano	nebbioso	—	3,3	1,6
Verona	nebbioso	—	9,7	2,5
Venezia	nebbioso	calmo	9,8	5,1
Torino	nebbioso	—	4,9	1,9
Parma	nebbioso	—	5,9	— 1,5
Modena	1[4 coperto	—	8,0	0,5
Genova	coperto	calmo	10,6	7,0
Pesaro	1[4 coperto	calmo	14,0	1,9
P. Maurizio	1[2 coperto	agitato	10,6	6,1
Firenze	sereno	—	10,8	2,5
Urbino	sereno	—	9,6	4,8
Ancona	sereno	calmo	12,4	7,3
Livorno	1[2 coperto	mosso	11,6	4,8
Perugia	sereno	—	9,1	2,9
Camerino	sereno	—	7,2	3,0
Portoferraio	coperto	—	13,7	7,9
Aquila	sereno	—	8,2	1,0
Roma	sereno	—	13,7	6,0
Foggia	1[4 coperto	—	12,9	6,2
Napoli	3[4 coperto	calmo	12,9	7,5
Portotorres	3[4 coperto	calmo	—	—
Potenza	3[4 coperto	—	8,3	2,5
Lecce	3[4 coperto	—	15,2	8,9
Cosenza	3[4 coperto	—	13,8	6,4
Cagliari	1[4 coperto	calmo	15,0	8,0
Catanzaro	coperto	—	14,8	8,9
Reggio Cal.	coperto	calmo	14,2	10,3
Palermo	coperto	mosso	17,4	8,8
Caltanissetta	sereno	—	11,4	5,0
P. Empedocle	1[4 coperto	agitato	15.8	2,4
Siracusa	1[4 coperto	legg. mosso	15,0	9,2

TELEGRAMMI METEORICI
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 11 dicembre 1882.

Pressione irregolarissima e piuttosto bassa in tutta l'Europa occidentale; minima (749) nel golfo di Venezia; massima (771) sulla Russia centrale. Sardegna 752, Malta 760.

In Italia, nelle 24 ore, tempo cattivissimo.

Stamane cielo coperto o piovoso.

Venti forti; fortissimi del 3° quadrante nel Jonio; abbastanza forti altrove.

Barometro variabile (749 a 760 mm.) dal nord al sud. Termometro piuttosto alto.

Mare mosso od agitato lungo la costa del medio e basso Adriatico; agitatissimo in molti punti altrove.

Probabilità: ancora venti forti meridionali; pioggie e mare cattivo.

Roma, 12 dicembre 1882.

Pressione alquanto diminuita all'occidente d'Europa. Bretagna 749 mm., alta sulla Russia, Mosca 774. Depressione leggera (747) sull'Istria e Dalmazia.

In Italia nelle 24 ore pioggie specialmente al sud, venti forti del 3° quadrante sul Tirreno e sulla Sicilia. Barometro salito da 9 ad 1 mm. dal nord al sud. Temperatura leggermente abbassata.

Stamane cielo sereno al centro, nebbioso nella valle padana, nuvoloso altrove; venti da ponente a maestrale sulle isole; vari altrove; barometro variabile da 757 a 760 dall'est al sud; temperatura dolce.

Mare mosso od agitato.

Probabilità: tempo vario, venti deboli o freschi intorno al ponente.

Osservatorio del Collegio Romano — 12 dicembre 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49ᵐ,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	758,5	759,8	760,8	763,1
Termomet. esterno (centigrado)	6,4	11,0	12,0	8,1
Umidità relativa...	88	73	60	84
Umidità assoluta..	6,33	7,14	6,30	6,93
Anemoscopio e vel. orar. media in chil.	NNE. 1	N. 0	N. 0	N. 0
Stato del cielo.......	0. sereno	1. cirro-strati	4. veli-cirri	0. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. = 12,2 C. = 9,8 R. | Min. = 6,0 C. = 4,8 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 13 dicembre 1882

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.	Prezzi nominali
Rendita italiana 5 0[0	1° gennaio 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	88 50
Detta detta 5 0[0	1° luglio 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro – Emiss. 1860/64	"	—	—	—	—	—	—	—	—	91 85
Prestito Romano, Blount	"	—	—	—	—	—	—	—	—	89 45
Detto Rothschild	1° giugno 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	94 "
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regìa Cointeressata de' Tabacchi	"	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	"	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1882	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° luglio 1882	1000	1000	—	—	—	—	—	—	1005 "
Banca Generale	"	500	250	—	—	—	—	562 50	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	1° luglio 1882	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1882	500	250	—	—	—	—	—	—	623 "
Banca Tiberina	"	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	15 marzo 1881	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	431 50
Fondiaria Incendi	1° gennaio 1882	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	"	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1882	500	500	—	915 "	—	915 "	—	—	919 fine
Obbligazioni detta	"	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua	1° gennaio 1882	500 oro	250 oro	—	—	—	—	—	—	501 "
Anglo-Romana per l'illum. a Gas	"	500	500	—	—	—	—	—	—	981 "
Compagnia Fondiaria Italiana	"	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	1° luglio 1882	250	250	—	—	—	—	—	—	290 "
Telefoni ed applicazioni elettriche	1° dicembre 1881	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	464 "
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 6 0[0	1° ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	268 "
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	1° luglio 1873	500	500	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI
3 ½ 0[0	Francia	90 g.	—	—
	Parigi	*chèques*	100 80	100 80
5 0[0	Londra	90 g.	—	—
		chèques	—	25 11 Nom
5 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—
5 0[0	Germania	90 g.	—	—
	Oro	—	—	20 33 Nom.

Sconto di Banca 5 0[0.
Interessi sulle anticipazioni 6 0[0.

PREZZI FATTI:

Banca Generale 565, 64, 63, 61, 60 25 fine corr.

Il Sindaco: A. Pieri.

MUNICIPIO DI CAMPAGNA

Avviso d'Asta.

Il primo incanto pel subappalto del dazio consumo governativo e comunale, triennio 1883-1885, essendo andato deserto nel dì 25 prossimo novembre, sulla stessa base di annue lire 42,210, si terrà un secondo incanto il 27 andante, alle 10 antimeridiane, nella casa comunale, facendosi luogo all'aggiudica, ancorchè vi sia un solo offerente, ferme rimanendo tutte le condizioni del capitolato d'onere, ostensibile a chiunque nelle ore d'ufficio, e precisamente ciò che concerne cauzione e deposito per le spese contrattuali.

Campagna, 8 dicembre 1882.

Il Sindaco ff.: R. CASTAGNA.

6883 *Il Segretario*: A. V. RIVELLI.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
per la Regia cointeressata dei Tabacchi

Si prevengono i signori azionisti che a partire dal 1° gennaio prossimo si pagheranno lire 10 50 per ogni azione liberata di lire 350, a titolo interessi del 6 per cento pel 2° semestre dell'anno corrente, contro il ritiro della cedola numero 29.

I pagamenti saranno eseguiti:

A **Roma**, presso la Sede della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» **Firenze**, idem idem idem
» **Torino**, idem idem idem
» **Genova**, presso la Sede della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
» **Milano**, idem idem idem
» **Venezia**, idem idem idem
» **Napoli**, idem idem idem
» **Palermo**, idem idem idem
» **Livorno**, idem idem idem
» **Parigi**, presso i signori A. J. Stern e C.
» **Londra**, presso i signori Stern Brothers.
» **Berlino**, presso i signori Robert Warschauer e C.
» **Ginevra**, presso i signori Bonna e C.
» **Francoforte S/M**, presso il signor Jacob S. H. Stern.

Il pagamento all'estero verrà fatto al cambio che sarà successivamente indicato.

Roma, 13 dicembre 1882. 6921

MUNICIPIO DI NAPOLI

Avviso d'Asta.

Nel giorno 27 del corr. mese di dicembre, alle ore 2 pom., si terrà in questa residenza municipale, innanzi al sindaco, od a chi ne farà le veci, un pubblico incanto, ad estinzione di candela, per l'appalto dei lavori di ricostruzione e sistemazione della strada da Antignano a Belvedere.

Tale appalto sarà regolato dal capitolato di patti e condizioni, approvato dalla Giunta municipale con deliberazione dell'11 novembre 1879, modificato in quanto al prezzo di appalto da deliberazione del Consiglio comunale del 31 ottobre ultimo, ed in quanto al pagamento di detto prezzo da deliberazione della Giunta municipale del 5 volgente mese; capitolato e deliberazioni ostensivi a chiunque presso l'8° uffizio di quest'Amministrazione.

La licitazione sarà aperta sulla somma di lire 84,810, giusta lo estimativo redatto dalla 3ª Direzione tecnica, annesso al capitolato medesimo, col ribasso di lire 3 e centesimi 25 per cento, giusta la detta deliberazione del Consiglio, nella quale somma sono comprese lire 22,800 18 per indennità dovute ai proprietari dei fondi da abbattersi, e lire 1300 presunte pei lavori di riaccordo da eseguirsi in alcune proprietà.

Saranno ammessi a concorrere solamente coloro che presenteranno un certificato d'idoneità del Consiglio tecnico municipale, e proveranno di aver depositato nella Tesoreria comunale la cauzione provvisoria di lire 3000.

L'aggiudicazione sarà fatta a chi offrirà maggiore ribasso su quello di lire 3 e centesimi 25 per cento sulla somma indicata di sopra, salvo l'offerta di ventesimo a norma di legge. Siffatta offerta, in caso di aggiudicazione, sarà presentata al segretario generale di quest'Amministrazione, non più tardi delle ore 2 pom. del giorno 14 gennaio 1883, con domanda scritta sopra carta da bollo di una lira, ed accompagnata dal ricevo del deposito della cauzione provvisoria in lire 3000, eseguito presso la detta Tesoreria.

All'atto della stipulazione del contratto dovrà depositarsi dall'appaltatore una cauzione definitiva di lire 8000.

Lo importo totale così dei lavori che delle indennità di espropriazione, in conformità della suddetta deliberazione del 5 volgente mese, sarà pagato allo appaltatore con le norme regolamentari a tutto il 1883.

Tutte le spese per gli atti d'incanto, per gli annunzi legali, per le stampe dei manifesti, e per la tassa di registro, nonchè le spese per la stipula del contratto, che verrà rogato dal notaio signor Luigi Maddalena, e per la spedizione esecutiva da rilasciarsi al municipio, saranno a carico dello aggiudicatario.

Dal Palazzo municipale di S. Giacomo, addì 15 dicembre 1882.

Il Sindaco: G. GIUSSO.

6881 *Il Segretario generale*: C. CAMMAROTA.

MUNICIPIO DI FIRENZE

Il sindaco fa noto:

Con verbale del presente giorno è stato deliberato l'appalto dei lavori occorrenti alla nuova lastricatura, fognatura e posa dei tubi per la canalizzazione dell'acqua nella via degli Alfani, nel tratto compreso fra le vie della Pergola e la via dei Fibbiai, nella stessa via dei Fibbiai e nella piazza della SS. Annunziata fino all'incontro della via della Sapienza, mediante il ribasso di lire due per cento sul prezzo di perizia di lire 69,843 40, e così per la somma di lire 68,446 53.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul suddetto prezzo di aggiudicazione scade a ore 11 antim. del dì 28 dicembre andante.

I documenti relativi ai lavori sono ostensibili in questa segreteria (uffizio I, protocolli), in tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom.

Firenze, dal Palazzo comunale, li 7 dicembre 1882.

6875 *Per il Sindaco*: A. RIGACCI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Resoconto delle Operazioni settimanali dal 27 novembre al 3 dicembre 1882. 6851

	VERSAMENTI		RITIRI	
	N.	Somma	N.	Somma
Cassa Centrale { Risparmi . .	359	93,348 70	270	77,541 51
Cassa Centrale { Depositi . .	17	109,028 67	46	101,969 51
	376	202,377 37	316	179,511 02
Casse affiliate - Risparmi e Depositi	230	17,526 42	54	12,524 03
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze		»		700 »

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che si va ad inoltrare domanda a questo Tribunale civile, onde ottenere lo svincolo della cauzione che prestò Scandellari dott. Luigi del fu Girolamo, per l'esercizio della professione di notaio dal medesimo esercitata mentre visse nella provincia di Bologna.

6622 LUIGI MOSCA.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Avanti il Tribunale di Varallo fu presentata domanda di svincolo della cauzione prestata dal notaio Giuseppe Castellani fu Gio. Battista, resosi defunto il 18 maggio 1877, per l'esercizio della professione di notaio in Borgosesia.

Tale domanda fu presentata a nome e nell'interesse di Giuseppe Castellani-Mongini, e Maria Castellani-Zerbone, sorelle ed eredi di detto notaio G. Castellani.

Varallo, 15 novembre 1882.

6667 AVV. L. LANFRANCHI p. c.

NOTIFICAZIONE DI SENTENZA.

A richiesta del Banco di Napoli, sede di Roma, e per esso del suo direttore comm. Vincenzo Cuciniello, domiciliato elettivamente in Roma, via Vittoria, n. 64, presso il suo procuratore signor avv. Costabile Verrone,

Io sottoscritto Alfonso Baldazzi, usciere del terzo mandamento di Roma, specialmente delegato, ho notificato al signor Carlo Spreafico, d'incogniti domicilio e dimora, la sentenza emanata dal R. pretore di questo mandamento nell'udienza del giorno sette novembre 1882, debitamente redatta e spedita in forma esecutiva, non che registrata in Roma li nove novembre detto, al vol. 123, n. 8272, portante condanna solidale al pagamento di lire 1230, importo biglietto all'ordine, agl'interessi ed a tutte le spese del giudizio.

Roma, 12 dicembre 1882.

6931 ALFONSO BALDAZZI usciere.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto procuratore, nell'interesse delli signori Giacomo, Antonio, Giuseppe e Vittoria eredi del loro padre dottore Girolamo Messori, notaro, defunto in Maranello, con residenza in Modena,

Fa noto a chiunque

Che li detti eredi hanno chiesto a questo Tribunale civile e correzionale lo svincolo della cauzione che fu data per l'esercizio della professione, dalla quale cessò per la di lui morte avvenuta nel 18 ottobre 1878.

Modena, 28 novembre 1882.

6644 VALENTI proc.

(1ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del Tribunale suddetto rende noto che all'udienza, che terrà lo stesso Tribunale il 19 gennaio 1883 avrà luogo la vendita dello stabile appresso descritto, esecutato ad istanza di Retrosi Vincenzo, di Alatri, in danno di Luisa ed Adelaide sorelle Cerica, assistita quest'ultima dal proprio marito Salvatore Bottini, domiciliati in Alatri.

Descrizione dell'immobile.

Fabbricato con corte comune con altro fabbricato, composto di un sotterraneo, due vani al pian terreno, tre vani al primo piano e due al secondo, sito in Alatri, al rione Valle, nel vicolo Frezza, segnato in mappa sezione 13ª, numeri 275 1⁄3, 276, gravato del tributo in lire 7 97.

Condizioni della vendita.

L'incanto si aprirà sul prezzo offerto dal creditore istante in lire 478 20, rappresentante il tributo diretto verso lo Stato moltiplicato per sessanta.

Frosinone, 23 novembre 1882.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi, Frosinone, 6 dicembre 1882.

6866 G. BARTOLI vicecanc.

MUNICIPIO DI LESINA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Avviso d'Asta.

Nell'incanto tenutosi oggi in quest'ufficio comunale, i lavori di riordinamento di queste strade interne vennero provvisoriamente aggiudicati al signor Fantasia Giuseppe fu Antonio, pel prezzo in totale di lire 112,363 90, cioè con un ribasso del 14 per cento.

Si avverte ora il pubblico che, coerentemente all'avviso del 16 passato novembre, il termine utile per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo della detta somma di provvisoria aggiudicazione, scade alle ore 3 pomeridiane del giorno 27 corrente.

In conseguenza chiunque intende di fare il detto ribasso è invitato a presentare la sua offerta, accompagnata dal certificato d'idoneità e dal deposito provvisorio di lire 6532 78 a questa segreteria comunale, ove potrà anche prendere visione dei capitoli d'onere, delle perizie ed altro che riguardano i lavori in appalto.

Dalla Casa comunale, 7 dicembre 1882.

6892 *Il Segretario del Comune*: DOMENICO CENTONZA.

PROVINCIA DI ROMA — COMUNE DI FORMELLO

Avviso d'Asta *in seguito al miglioramento del ventesimo.*

Presentata in tempo utile, ed accettata un'offerta corrispondente al ventesimo del prezzo di lire 7781 40, sul quale era stato provvisoriamente deliberato l'appalto dei lavori di ultimazione della strada che da Formello raggiunge il confine di Roma,

Si rende noto al pubblico che il giorno 28 del corrente mese, alle ore undici antimeridiane, avrà luogo in questa sala municipale uno esperimento definitivo per aggiudicare al migliore offerente l'appalto anzidetto.

L'incanto seguirà ad estinzione di candela, e si aprirà sulla somma di lire 7392 33.

S'intendono qui richiamate tutte le altre disposizioni ed avvertenze di cui nell'avviso di primo esperimento in data 4 novembre prossimo passato.

Formello, li 10 dicembre 1882.

6929 Per il Sindaco assente — *L'Assessore*: CAMILLO CAMILLI.

MUNICIPIO DI OLEVANO ROMANO

Avviso di vigesima.

Nell'esperimento d'asta oggi praticatosi per l'appalto in due separati lotti del dazio consumo sul vino e liquori, e sulle carni suine fresche e salate, e generi di pizzicheria, vennero i lotti stessi pel triennio 1883-1884-1885 provvisoriamente aggiudicati: il 1° per lire 3310; il 2° per lire 3610.

Si rende quindi noto che sino alle ore 9 ant. del dì 18 corrente mese potranno essere presentate all'ufficio comunale le schede per le migliorie di aumento, non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, ferme restando le condizioni tutte del capitolato ed avviso d'asta del 6 corrente.

Dalla Residenza municipale, addì 12 dicembre 1882.

Il Sindaco: GIOVANNI SARTORI.

6934 *Il Segretario*: ADRIANO TELLI.

AMMINISTRAZIONE SPECIALE
dei Canali Demaniali d'irrigazione (CANALE CAVOUR)

Avviso *per ribasso di ventesimo in primo incanto.*

Nell'incanto che si tenne oggi negli uffici di quest'Amministrazione è stato deliberato lo

Appalto delle opere di sistemazione del cavo scaricatore delle acque del Canale Cavour nel fiume Sesia, e di difesa del medesimo contro le acque dello stesso fiume,

mediante l'offerto ribasso di lire dieci per cento sui prezzi elementari d'elenco inserto nel relativo capitolato.

Si rinnova pertanto l'avvertenza già dichiarata nel precedente avviso in data 15 scorso novembre, che il tempo utile per presentare le offerte di maggiore ribasso, non inferiori però al ventesimo del prezzo ridotto, conseguitosi nel primo esperimento, scade col giorno di sabato 23 corrente mese di dicembre, alle ore 2 pomeridiane.

Torino, addì 9 dicembre 1882.

Per l'Amministrazione
Il primo Segretario: G. CERRUTI.

6915

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MESSINA

AVVISO PER INCANTO DEFINITIVO.

Si avverte il pubblico che nel giorno di sabato 30 corrente dicembre, alle ore 10 antimeridiane, in una delle sale di questa Regia Prefettura, avanti il signor prefetto, o chi per esso, si procederà allo incanto per lo

Appalto definitivo dei due lotti di generi di ordinario consumo indicati nel quadro seguente occorrenti al servizio della Casa penale di Messina dal 1° gennaio 1883 *al* 31 *dicembre* 1885.

GENERI	Quantità di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	AMMONTARE della fornitura per ogni genere	AMMONTARE della fornitura per ogni lotto	Ribasso ottenuto per ogni 100 lire nella prima asta	Importo del lotto ridotto del ribasso nella prima asta	Ribasso per ogni 100 lire fatto in grado di ventesimo	Importo ridotto del ventesimo sul quale si apre la presente asta definitiva
2° lotto.								
Carne di vitello . . Chil.	»	»	»					
Carne di vaccina . . »	»	»	»	28,063 92	0 50	27,923 60	6 »	26,248 18
Carne di bue e manzo . »	18709 290	1 50	28,063 92					
6° lotto.								
Patate . . . . . Chil.	»	»	»					
Rape . . . . . . »	»	»	»	3,934 89	0 40	3,919 15	5 »	3,723 19
Erbaggi . . . . . »	39348 960	0 10	3,934 89					

AVVERTENZE.

1. L'asta sarà tenuta separatamente per ogni lotto col metodo della candela vergine, osservate le formalità prescritte dal vigente regolamento di Contabilità generale, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

2. La medesima si aprirà sulla base del prezzo determinato per ogni lotto ridotto del ribasso del ventesimo; le offerte in ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul montare complessivo di ogni lotto, e tale ribasso percentuale non potrà essere inferiore a centesimi 20 per ogni cento lire.

3. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima:

a) Presentare un certificato di moralità di data non anteriore al 1° gennaio di quest'anno, rilasciato dall'autorità del luogo di domicilio di essi concorrenti, ed un attestato comprovante la loro solvibilità e la capacità a somministrare i generi di che si tratta;

b) Depositare nella Tesoreria provinciale una somma equivalente al tre per cento dell'importare del lotto o lotti cui vogliono concorrere, e presentare in quest'ufficio la quietanza relativa a garenzia delle loro offerte. Non saranno accettati i depositi fatti in altro modo.

Se nel termine di giorni otto dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario non si presenterà a stipulare il contratto, e non presterà la voluta cauzione definitiva, perderà, a termine dell'art. 6 del capitolato, il deposito di ammissione all'incanto, il quale cederà senz'altro a beneficio dell'Amministrazione, e questa sarà nel diritto di procedere ad un nuovo incanto a spese e rischio di esso deliberatario.

4. Il deliberatario definitivo dovrà poi somministrare una cauzione corrispondente al 5 per cento del montare della sua impresa mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito, valutati al corso di Borsa, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

5. Il deliberatario resta vincolato all'osservanza dei capitoli generali e speciali d'appalto per la somministrazione in natura dei commestibili e combustibili occorrenti per le case di pena e di custodia, che sono ostensibili fin da ora ai concorrenti in questa Prefettura nelle ore d'ufficio.

6. Trattandosi di incanto definitivo, l'aggiudicazione avrà luogo anche con un solo offerente all'asta.

7. Tutte le spese d'asta e di contratto sono a carico degli appaltatori.

Messina, 7 dicembre 1882.

6876 *Il Segretario*: S. FERAUDI.

INTENDENZA DI FINANZA IN SONDRIO

AVVISO D'ASTA per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e dei tabacchi in Chiavenna.

In esecuzione dell'art. 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e dei tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871, n. 549, e modificato col R. decreto 22 luglio 1880, n. 5557, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Chiavenna, nel circondario e provincia di Sondrio.

A tale effetto nel giorno 2 del mese di gennaio anno 1883, alle ore 12 meridiane, sarà tenuto negli uffici dell'Intendenza delle finanze in Sondrio l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali ed i tabacchi dal magazzino di deposito in Como.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa, da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Al medesimo sono assegnate tutte le rivendite dei comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Isolato, Novate-Mezzola, Prata, Piuro, S. Giacomo, Samolaco, Verceja e Villa di Chiavenna.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio d'appaltarsi viene calcolata:

a) Pel sale	Comune, macinato e raffinato	quint.	894	equival. a L.	47,500
	Pastorizio	id.	181	id. „	2,172
	In complesso	quint.	1075	equival. a L.	49,672

b) Pei tabacchi	Nazionali.	Quint.	44	pel complessivo importo di L.	42,600
	Esteri . . .	Id.	„	id. „	„
	In complesso	Quint.	44	pel complessivo importo di L.	42,600

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo d'indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa, distintamente pei sali e pei tabacchi.

Queste provvigioni, calcolate in ragione di lire 6 879 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto dei sali, e di lire 2 549 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 4502 80.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 3498 50, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1004 30, la quale, coll'aggiunta del reddito dell'esercizio di minuta vendita, calcolato in lire 872 99, ammonterebbe in totale a lire 1877 29, che rappresentano il beneficio dello spacciatore.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso l'Intendenza delle finanze in Sondrio.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso gli uffici sopramenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In quintali	sali pel valore di. . .	L.	4000
In quintali	tabacchi id.	„	4000
	E quindi in totale di	L.	8000

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'Intendenza delle finanze in Sondrio.

Le offerte per essere valide dovranno:

1° Essere stese su carta da bollo da una lira;

2° Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative, tanto pei sali quanto pei tabacchi;

3° Essere garantite mediante deposito di lire 1000, a termini dell'art. 3 del capitolato d'oneri. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo;

4° Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, semprechè sia inferiore o almeno uguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda di acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di richiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato di oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per l'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Sondrio, addì 2 dicembre 1882.

6916 *L'Intendente reggente*: TONINELLI.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
di Lavori di utilità Pubblica ed Agricola

Il Consiglio d'amministrazione avendo stabilito di convocare l'assemblea generale ordinaria pel febbraio p. v., s'invitano i signori azionisti a fare il deposito delle loro azioni a tenore dell'articolo 39 degli statuti, da oggi sino al giorno 9 gennaio p. v., o presso l'ufficio della Società, situato in Roma, via Due Macelli, 71, oppure a

Firenze, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
Genova, id. id.
Torino, id. id.
Milano, presso la ditta Giulio Belinzaghi.
Venezia, presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.
Parigi, presso la Banque de Paris et des Pays-Bas.

L'articolo 39 degli statuti prescrive che l'assemblea generale si compone dei cento più forti azionisti, dei quali la lista è formata dal Consiglio d'amministrazione un mese prima della convocazione dell'assemblea. Se questi cento azionisti più forti non riuniscono tra loro il decimo delle azioni emesse, ne sarà aumentato il numero sino a che questa condizione venga compita.

Gli azionisti inscritti sui registri della Società, in seguito al deposito delle loro azioni nella Cassa sociale, un mese prima della formazione della lista, possono solo figurarvi.

Con altro avviso verrà ulteriormente comunicato il giorno indetto per l'assemblea, e le materie da trattarsi.

Roma, 9 dicembre 1882. 6924

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

La cedola numero 20 delle obbligazioni serie **B**, di questa Compagnia, in lire 7 50 in oro, sarà dal 2 fino a tutto il 31 del prossimo gennaio pagata in lire 6 30 in oro, nette dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile e per tassa di circolazione:

in **Roma**, presso la Direzione generale della Compagnia, via del Corso, numero 374;
in **Londra**, presso l'Agenzia della Compagnia, 8, Drapers Gardens, Throgmorton Avenue;
in **Milano**, presso la Banca Generale, sede di Milano;
in **Firenze**, presso i signori A. French e C.;
in **Torino**, presso la Cassa bancaria U. Geisser e C.;
in **Livorno**, presso la Banca di Livorno;
in **Venezia**, presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti;
in **Trieste**, presso i signori Morpurgo e Parente.

Dal giorno 1° febbraio in poi il pagamento di detta cedola sarà esclusivamente fatto in Roma, presso la Sede della Compagnia.

Roma, ... dicembre 1882.

6926 LA DIREZIONE GENERALE.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
per la Regia cointeressata dei Tabacchi

Si prevengono i portatori delle obbligazioni in oro della suddetta Società che a partire dal 1° gennaio prossimo si effettuerà:

a) Il rimborso delle obbligazioni della serie **B**, estratta il 2 ottobre ultimo, in ragione di lire 500 in oro, rappresentanti il valore nominale di ciascuna obbligazione;

b) Il pagamento di lire 15 in oro, importo della cedola n. 28, per gli interessi maturati il 31 dicembre 1882, sotto deduzione di lire 1 98 per ritenuta della tassa di ricchezza mobile, in ragione di lire 13 20 per cento, secondo lo articolo 1° della legge 11 agosto 1870, allegato *N*, ed articolo 130 del regolamento 25 agosto 1870, e così nette lire 13 02 in oro per ciascuna cedola di obbligazioni.

I pagamenti si faranno:

A **Roma**, presso la Sede della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
„ **Firenze**, idem idem
„ **Torino**, idem idem

Nelle altre piazze indicate sulle Obbligazioni stesse, dalle Sedi e Succursali della Banca Nazionale nel Regno d'Italia e della Banca Nazionale Toscana.

A **Parigi**, presso i signori A. J. Stern e C.
„ **Londra**, presso i signori Stern Brothers.
„ **Berlino**, presso i signori Robert Warschauer e C.
„ **Ginevra**, presso i signori Bonna e C.
„ **Francoforte S/M.**, presso il signor Jacob S. H. Stern.

Roma, 13 dicembre 1882. 6928

MUNICIPIO DI FIRENZE

AVVISO.

Esistendo tuttora in circolazione una quantità dei titoli provvisori del Prestito di Firenze, emesso in data 10 giugno 1880, quest'Amministrazione invita i portatori dei titoli stessi a presentarli al baratto entro il più breve tempo e ritirarne in cambio le relative obbligazioni definitive, sulle quali sono *già scaduti tre semestri di interessi.*

I titoli non presentati finora sono del seguente valore e nella quantità che appresso:

N.	8	da	L. 5000	ciascuno
»	12		» 3000	»
»	34		» 2000	»
»	135		» 1000	»
»	244		» 500	»
»	387		» 200	»
»	729		» 100	»
N.	1549			

Firenze, dal Palazzo municipale, li 6 dicembre 1882.

Il Sindaco: **T. CORSINI.**

6917 *Il Segretario del Comune*: P. MANCI.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

Si notifica che la cedola numero 19 (2° semestre 1882) delle azioni di preferenza, classe A, di questa Compagnia, sarà, a partire dal 2 del prossimo mese di gennaio, pagata in ragione di lire 6 25 in oro:

a Roma, presso la Direzione generale della Compagnia, via del Corso, numero 374;
a Cagliari, presso la Direzione dell'esercizio della Compagnia;
a Londra, presso l'Agenzia della Compagnia, 8, Drapers Gardens, Throgmorton Avenue;
a Milano, presso la Banca Generale, sede di Milano;
a Firenze, presso i signori A. French e C.;
a Torino, presso la Casa bancaria U. Geisser e C.;
a Livorno, presso la Banca di Livorno;
a Venezia, presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti;
a Trieste, presso i signori Morpurgo e Parente.

Dal 1° febbraio in poi i pagamenti saranno fatti esclusivamente dai suindicati uffici della Compagnia.

Roma, ... dicembre 1882.

6925 **LA DIREZIONE GENERALE.**

CAMERANO NATALE, *Gerente*. ROMA — Tip. EREDI BOTTA.